



AVELLINO – Si preannuncia intensa sul piano del confronto politico l'ultima settimana, appena iniziata, di campagna elettorale prima del ballottaggio di domenica e lunedì prossimi che deciderà chi sarà il nuovo sindaco di Avellino. Sia Paolo Foti, candidato del centrosinistra, sia Costantino Preziosi, candidato dell'Udc, correranno, come è ormai noto, da soli senza nessun appontamento ufficiale. Accordi di natura politica, naturalmente, sono sempre possibili così come pure quelle che possono essere fatte rientrare nella categoria delle cosiddette dichiarazioni di voto.

E una sorta di dichiarazione di voto ha fatto questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, l'ex vicesindaco Gianluca Festa, candidato sindaco con le liste Davvero, che, dopo una serie di abbozzamenti portati avanti nell'ultimo week end sull'uno e sull'altro fronte, si è proclamato espressione naturale del centrosinistra e, in quanto tale, appoggerà in sede di ballottaggio la battaglia di Paolo Foti. Stessa posizione quella assunta dall'ex assessore della giunta Galasso, Sergio Trezza, candidato sindaco al primo turno con la lista "Movimento civico per Avellino", che in un comunicato ha annunciato di aver maturato la decisione di sostenere Foti in piena autonomia e dopo aver ascoltato i candidati della lista. "Da sempre, infatti, la mia collocazione politica – ha detto Trezza – è nell'area del centrosinistra, e ho, inoltre, registrato significative convergenze con il programma elettorale di Paolo Foti, soprattutto per quello che riguarda le politiche sociali, le politiche giovanili, le politiche per la casa".

Conferenza stampa, nel pomeriggio, anche per Costantino Preziosi assistito, presso la sede del comitato provinciale di Corso Vittorio Emanuele, da tutto lo stato maggiore dell'Udc con i De Mita in testa, Ciriaco e Giuseppe, il segretario Petracca, il consigliere regionale Foglia. Nel rimarcare ancora una volta che il gruppo è coeso e che non esistono divisioni, Preziosi ha difeso la bontà del sua linea, quella cioè di andare da solo al ballottaggio al di là degli incontri, che pure ci sono stati, con esponenti del Pdl che sarebbe poi l'unico partito con cui poter condividere eventualmente un percorso in comune. Una sorta di apertura postuma che potrebbe dischiudere degli spiragli all'ultimo momento. Quegli stessi spiragli che aveva lasciato intravedere Ciriaco De Mita quando si è deciso a ritornare a parlare con Cosimo Sibilìa cui pure non aveva esitato, al momento del tentativo di accordo per la designazione del candidato sindaco per il centrodestra, a dare del millantatore.

Sul fronte del candidato del centrosinistra è partito questa sera il tour delle “Idee in movimento” con un incontro di Paolo Foti con gli elettori di Valle presso la palestra della scuola elementare. Domani l'appuntamento è fissato per le 19.00 presso il centro della Caritas di Bellizzi Irpino. Sempre domani, alle 11.00, è in programma presso il circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele, “La meglio gioventù per Paolo Foti”, un incontro promosso da Luca Cipriano al quale prenderanno parte i candidati giovani presenti nelle quattro formazioni che sostengono la candidatura di Foti. “Il dato che emerge, già dalla compilazione delle liste, è – si legge in una nota – che il centrosinistra ha creduto in un profondo rinnovamento dei volti della politica, inserendo tanti giovani professionisti nelle proprie liste. Il dato ancor più interessante è relativo alla possibilità di elezione di Foti a sindaco, poiché molti dei giovani candidati sarebbero eletti, rinnovando almeno di 1/3 il Consiglio comunale”.

### **Aggiornamento del 4 giugno 2013, ore 10.34 - Il punto di arrivo sarà un risanamento definitivo del Comune**

- “Sono due le questioni chiave da cui bisognerà ripartire: le persone, i cittadini, che dovranno ritornare al centro della prossima amministrazione comunale; la seconda questione sarà una ricognizione attenta dello stato finanziario dell'ente”. Inizia così il suo intervento Paolo Foti, aprendo, ieri sera, il suo tour delle “Idee in movimento” a rione Valle. “La ricognizione finanziaria del Comune sarà la prima verità che i cittadini di Avellino dovranno conoscere. Il punto di arrivo sarà un risanamento definitivo perché solo così potremo ripartire in piena normalità. Avellino dovrà guardare all'Europa perché è lì il nostro futuro. Dare servizi reali e necessari per la comunità – prosegue Foti – sarà prioritario. Dovremo aprirci al terzo settore, al volontariato, alle associazioni, ai giovani perché solo così potremo ripartire e guardare con ottimismo al futuro. Bisogna ristabilire la prospettiva e la speranza riscoprendo i due valori essenziali che sono la coesione sociale e la solidarietà”. “Noi dobbiamo restituire la dignità ai cittadini di Avellino – conclude il candidato sindaco del centrosinistra – non ci saranno più padrini, non ci saranno più ricattatori, non ci saranno più compromessi”.